

COMUNE DI ROMA
 UFF. SPEC. PIANO REGOLATORE
 - 2. NOV. 1989
 PROT. N. 10139

Prot. Serv. Deliberazioni n. 13732/83

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE (SEDUTA DEL 10 APRILE 1985)

L'anno millenovecentottantacinque, il giorno di mercoledì dieci del mese di aprile, alle ore 10,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 VETERE UGO	Sindaco	10 ROTIROTI RAFFAELE	Assessore effett.
2 SEVERI PIER LUIGI	Assessore deleg.	11 GATTO Prof. LUDOVICO	» »
3 PALA ANTONIO	Assessore effett.	12 D'ARCANGELI MIRELLA	» »
4 D'ALESSANDRO-PRISCO		13 CELESTRE ANGRISANI LUIGI	» »
Dott. FRANCA	» »	14 COSTI SILVANO	» »
5 BUFFA LUCIO	» »	15 PIETRINI VINCENZO	» »
6 NICOLINI Arch. RENATO	» »	16 AYMONINO Prof. Arch. CARLO	Assessore suppl.
7 FALOMI ANTONIO	» »	17 DE BARTOLO Prof. MARIO STEFANO	» »
8 BENCINI GIULIO	» »	18 TORTOSA Dott. OSCAR	» »
9 ROSSI DORIA Arch. BERNARDO	» »	19 MALERBA Dott. SALVATORE	» »

Presenti: l'On. Sindaco e n. 15 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Renato Nicolini, Silvano Costi e Mario Stefano De Bartolo.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 3060

Revoca deliberazione consiliare n. 3498 del 31 luglio 1980 concernente l'adozione del piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di carattere industriale ed artigianale ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3498 del 3 luglio 1980, è stato adottato il piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di carattere industriale e artigianale ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 relativamente al comprensorio industriale di cui al p.p. 18/L ad integrazione del piano già adottato con deliberazione consiliare n. 3089 del 22 giugno 1978 alla quale espressamente si è rinviato per tutto ciò che attiene le fattispecie di esonero dall'espropriazione;

Che nelle more di adozione del piano degli insediamenti produttivi, relativi al p.p. 18/L, sono state presentate richieste di concessione edilizia, alcune delle quali definite positivamente, altre definite con provvedimento formale di reiezione o per insufficiente documentazione (e ciò sovente per mancata presentazione di indispensabili pareri di taluni Uffici Comunali quali Ripartizioni V, VI, VIII), ovvero perché necessitavano della presentazione di nuovi elaborati grafici conseguenti all'osservanza di normative variate per effetto dell'approvazione del p.p., ovvero perché non sussisteva una delle condizioni per l'esonero dall'esproprio (progetto presentato precedentemente alla data del 22 dicembre 1976);

Che a seguito delle situazioni sopra accennate si è instaurato un gravoso contenzioso amministrativo (sia in ordine alle motivazioni addotte nell'emanazione dei singoli provve-

dimenti di reiezione sia in ordine al termine del 22 dicembre 1976 fissato per l'esclusione dall'esproprio), la cui soluzione si presenta problematica ed annosa per l'Amministrazione Comunale;

Che le aree interessate dal predetto contenzioso unitamente a quelle già edificate o in corso di edificazione comportano un alto indice di compromissione del comprensorio definito con il p.p. 18/L;

Che in conseguenza i notevoli oneri cui l'Amministrazione dovrebbe far fronte per l'urbanizzazione dell'intero comprensorio andrebbero ripartiti su un numero limitato di lotti i quali dovrebbero essere successivamente assegnati a prezzi elevati con il doppio rischio per l'Amministrazione Comunale di non recuperare quanto speso e di non immettere sul mercato aree a costi competitivi;

Che quanto sopra finirebbe col vanificare gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale ovvero quelli di incentivare e promuovere lo sviluppo industriale di dette aree e di operare un calmieramento dei prezzi sul mercato;

Che la situazione conseguentemente determinatasi ha formato oggetto di esame e di valutazione in seno alla III Commissione Consiliare e successivamente da parte degli Assessori competenti in materia di pianificazione e assetto urbanistico-edilizio del territorio comunale i quali hanno concordato sulla opportunità di procedere alla revoca della citata deliberazione consiliare n. 3498 del 31 luglio 1980;

Visto che il presente provvedimento può essere approvato dal Consiglio Comunale con la stessa procedura di cui all'art. 7, lettera D) della legge regionale 18 giugno 1975, n. 7^a e successive integrazioni, non innovando, sotto il profilo urbanistico, il vigente P.R.G.;

Considerato che la questione, esaminata dalla Giunta Municipale nella seduta del 29 novembre 1983, è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;

Avuto presente che il Consiglio Comunale, nella seduta del 27 marzo 1985, ha concluso i suoi lavori per scadenza del mandato elettorale;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera, per le motivazioni addotte in premessa, di revocare la deliberazione n. 3498 del 31 luglio 1980 e di esonerare pertanto le aree non utilizzate comprese nel p.p. 18/L dall'esproprio previsto dall'art. 27 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971, consentendone l'utilizzazione edilizia da parte dei proprietari che, oltre alla documentazione di rito, presenteranno un programma di immediato utilizzo industriale o artigianale, al fine di coordinare l'insediamento e il potenziamento di attività produttive nell'ambito del p.p. 18/L in tempi ravvicinati.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

IL V. SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO

F.to: A. ABBATE

ROMA

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 14 APR. 1985
al 28 APR. 1985 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 18 APR. 1985

Li 29 APR. 1985

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to C. Biferali

Comunicato dalla Regione Lazio

- Sez. Dec. Controllo atti Comune di Roma -
la decisione di richiedere chiarimenti
con tonon n. 155
del 8-5-1985 ai sensi 1°
comma art. 26 della Legge Regionale
n° 74 del 20-12-1978

Richiesti dalla Regione - Sez. Dec.
Controllo Atti Comune di Roma -
chiarimenti o elementi integrativi

il 20-5-1985

Inviati alla Regione il 20-9-1989

REGIONE DEL LAZIO
SEZIONE DI CONTROLLO
SUGLI ATTI
DEL COMUNE DI ROMA

Seduta del 26-9-1989

Verbale n. 115

VISTO: nulla da osservare,
esaminati i richiesti chiarimen-
ti pervenuti dal Comune di

Roma il 29-9-1989

Roma, 28-9-1989

p. IL SEGRETARIO

F.to M. MARA

29-9-1989

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

- 3 OTT. 1989

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE